

# Luglio da record per Sct con i nuovi macchinari «Crescita a doppia cifra»

## Il piano di investimenti da 15 milioni funziona: +18 per cento rispetto al 2024

Nico Casale

Un luglio da record per Salerno Container Terminal (Sct), che chiude il mese scorso con una crescita a doppia cifra rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato che conferma la solidità del piano industriale avviato dall'azienda salernitana, che si basa anche su un rafforzamento tecnologico e operativo. E, infatti, proprio nel mese scorso, sono stati consegnati tre reach stackers della Cvs, che sono dei grossi carrelli usati per muovere e impilare container. Il tutto rientra in un piano di investimenti da diversi milioni di euro previsto per il 2025.

### IL BALZO

La consegna delle tre nuove macchine coincide con le performance di un luglio da primato. È, infatti, il mese in cui Salerno Container Terminal fa segnare una crescita di circa il 18% rispetto al luglio 2024. I tre nuovi reach stackers della Cvs sono destinati a potenziare le operazioni di yard-pieni del terminal. Si tratta viene spiegato dall'azienda - di tre macchine modello «F500 RS3 Energy Saving» con capacità di accatastamento di contenitori «High Cube» in sesta altezza e una capacità di sollevamento di 46 tonnellate. Le tre macchine sono parte del più complessivo piano degli investimenti che prevede, nel corso di quest'anno, la consegna in totale di quattro reach stackers - semoventi di piazzale - per contenitori pieni, due frontali per contenitori vuoti, un Rtg - che è un carro ponte - Liebherr da 10+1 file di container in larghezza per 6+1 in altezza e una gru elettrica della Gottwald, capace di lavorare navi con 23 file di contenitori in larghezza e 15mila teus di portata. L'investimento complessivo è di circa 15 milioni.

### LA STRATEGIA

«La nostra strategia commerciale e operativa continua a confermare, anno dopo anno, la propria validità: costante miglioramento della qualità e crescita continua», spiega il presidente Agostino Gallozzi, rimarcando che «gli investimenti in tecnologia portuale avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate, sono trenta le nuove assunzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione». «I risultati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore prova», rivendica il presidente di Salerno Container Terminal. «L'aspetto certamente positivo constata Gallozzi - è che il porto di Salerno continua a manifestare un'importante capacità di crescita, che si accompagna ad investimenti privati tecnologicamente avanzati che puntano alla conversione energetica così da abbattere rumori ed emissioni, tramutando peraltro la crescita dei traffici in nuova occupazione di qualità». «Allo stesso tempo insiste - è indispensabile che le istituzioni pubbliche recuperino il tempo perso nella realizzazione delle gallerie di Porta Ovest, indispensabili a rendere compatibile la crescita dei traffici portuali con la qualità della vita cittadina, riducendo drasticamente i problemi alla circolazione urbana».

### IL SEGNALE

La Filt Cgil Salerno, con il segretario generale Gerardo Arpino e quello provinciale Antonello Guerrazzi, accoglie con favore la consegna dei nuovi reach stackers alla Sct e i «risultati record registrati a luglio», definendoli «un segnale importante per la portualità salernitana». La sigla sindacale salernitana sottolinea come «l'innovazione tecnologica e gli investimenti programmati trovano un riscontro concreto nella crescita occupazionale», evidenziando le «trenta nuove assunzioni di quest'anno» come esempio di sviluppo che «deve tradursi in lavoro stabile, sicuro e qualificato». Per la Filt Cgil, «il rilancio del terminal e la crescita dei traffici non possono prescindere dal rafforzamento dei livelli occupazionali e dalla centralità del lavoro», elemento chiave per la «competitività del porto e la qualità del servizio». Per Arpino e Guerrazzi, rafforzare la competitività del porto di Salerno, che «si conferma sempre più una leva strategica per Campania e Mezzogiorno», significa anche «rafforzare il futuro dei lavoratori e delle comunità che vivono di portualità e logistica».



### **Sct, altre tre macchine: crescita del 18%**

Consegnati alla Sct tre nuovi Reach Stackers della Cvs, destinati a potenziare le operazioni di yard-pieni del terminal. Si tratta di tre macchine Modello F500 R53 Energy Saving con capacità di accatastamento di contenitori High Cube in sesta altezza ed una capacità di sollevamento di 46 tons. Le tre macchine sono parte del più complessivo piano degli investimenti di Salerno Container Terminal che prevede nel corso del 2025 la consegna in totale di 4 reach stackers (semoventi di piazzale) per

contenitori pieni, 2 frontali per contenitori vuoti, un RTG (carro ponte) Liebherr da 10+1 file di container in larghezza per 6+1 in altezza, ed una gru elettrica della Gottwald capace di lavorare navi con 23 file di contenitori in larghezza (15mila teus di portata) con un investimento complessivo di circa 15 milioni. La consegna delle tre nuove macchine coincide con le performance di un mese record. A luglio, infatti, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, si registra una crescita di circa il 18%.

Il fatto - Consegnati alla SCT tre nuovi Reach Stackers della CVS, destinati a potenziare operazioni di yard-pieni del terminal

# Sct migliora la sua capacità operativa Si registrano 15 milioni di investimento



Reach Stackers CVS

Consegnati nel mese di luglio alla Sct tre nuovi Reach Stackers della Cvs, destinati a potenziare le operazioni di yard-pieni del terminal. Si tratta di tre macchine Mod. F500 RS5 Energy Saving con capacità di accatastamento di contenitori High Cube in sesta altezza ed una capacità di sollevamento di 46 tons. Le tre macchine sono parte del più complessivo piano degli investimenti che prevede nel corso del 2025 la consegna in

moventi di piazzale) per contenitori pieni, 2 frontali per contenitori vuoti, un RTG (carro ponte) Liebherr da 10+1 file di container in larghezza per 6+1 in altezza, ed una gru elettrica della Gottwald capace di lavorare navi con 23 file di contenitori in larghezza (15.000 teus di portata) con un investimento complessivo di circa 15 milioni. La consegna delle tre nuove macchine coincide con le performance di un mese record. Il mese di luglio

2025 evidenzia infatti, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, una crescita di circa il 18 per cento. «La nostra strategia commerciale ed operativa - specifica il presidente Agostino Gallozzi - continua a confermare anno dopo anno la propria validità: costante miglioramento della qualità e crescita continua. Gli investimenti in tecnologia portuale avanzata, ora anche con il passaggio al tutto elettrico, assieme a risorse umane giovani e motivate, sono

**Nel mese di luglio 2025 crescita di circa il 18% rispetto allo scorso anno**

trenta le nuove assunzioni di quest'anno, vanno esattamente in questa direzione. I risultati notevoli di crescita registrati anche nel mese di luglio ne sono la migliore prova». La consegna dei nuovi reach stackers alla Sct e i risultati record registrati a luglio rappresentano un segnale importante per la portualità salernitana. A sottolinearlo la Filt Cgil attraverso il segretario generale Gerardo Arpino e il segretario provinciale Antonello Guerazzi. «L'innovazione tecnologica e gli investimenti

s'anno dimostrano come lo sviluppo aziendale possa e debba tradursi in lavoro stabile, sicuro e qualificato. Per la Filt Cgil questo è il punto centrale: il rilancio del terminal e la crescita dei traffici non possono prescindere dal rafforzamento dei livelli occupazionali e dalla centralità del lavoro. E il lavoro, con la professionalità e l'impegno quotidiano delle lavoratrici e dei lavoratori, a garantire la competitività del porto e la qualità del servizio - hanno detto - Il porto di Salerno si conferma sempre più un vero e proprio gate sul Mediterraneo, una leva strategica per la Campania e per l'intero Mezzogiorno. Rafforzarne la competitività con nuove tecnologie significa anche rafforzare il futuro dei lavoratori e delle comunità che vivono di portualità e logistica. Come Filt Cgil continueremo a vigilare affinché ogni investimento in mezzi e infrastrutture produca effetti concreti sul piano occupazionale, della sicurezza e dei diritti, convinti che solo così si costruisce uno sviluppo realmente sostenibile, inclusivo e con ricadute positive per il territorio».

**Continueremo a vigilare affinché ogni investimento produca effetti concreti**

programmati trovano un riscontro concreto nella crescita occupazionale: le trenta nuove assunzioni di que-

La nota - Giuseppe Marchesano, segretario Filca Cisl Salerno: "Bene i lavori del nuovo viadotto sulla Potenza-Sicignano"

## Ponti e viadotti, "Si intensifichi monitoraggio su stato di salute di infrastrutture esistenti"

«Accogliamo con soddisfazione il recente varo di tre nuove campate della carreggiata in direzione Sicignano del nuovo viadotto Franco, sul Raccordo Autostradale 5 Sicignano-Potenza. Allo stesso tempo, riteniamo necessario procedere con urgenza anche al monitoraggio dello stato di salute dei ponti e dei viadotti esistenti sul territorio salernitano». Lo dichiara Giuseppe Marchesano, segretario provinciale della Filca Cisl Salerno. «Innovazione tecnologica e nuovi investimenti per la sicurezza del patrimonio infrastrutturale in Campania - afferma Marchesano - sono i capitali per scongiurare situazioni spiacevoli, come dimostrano la vicenda del viadotto Tiera a Potenza, la chiusura del ponte di Caiazzano che collega Padula e Sassano, i lavori di somma urgenza eseguiti sui viadotti del fiume Mingardo e del fiume Lambro, e altri ancora». Si tratta di interventi quanto mai urgenti,

considerando che in Italia oltre il 50% dei ponti ha un'età superiore ai 50 anni, a differenza degli altri Paesi del G7, dove l'età media delle infrastrutture si attesta tra i 20 e i 30 anni. «Di fronte all'invecchiamento delle infrastrutture - sottolinea Marchesano - auspichiamo nuovi investimenti sulla rete viaria, come quello in corso sul Raccordo Autostradale 5 Potenza-Sicignano. Inoltre, l'Anas ha avviato un programma di manutenzione da oltre 30 milioni di euro per la viabilità clientana e diversi lavori di ammodernamento sull'Autostrada A2 del Mediterraneo. In questi anni abbiamo assistito a situazioni di emergenza e a rischi che non devono più essere sottovalutati, come conferma anche la mappatura dell'Anas relativa a 1.000 ponti da tenere sotto osservazione in Italia». Il monitoraggio anagrafico avviene attraverso il portale informatico Ainop, previsto dal decreto legge numero 109 del

2018, che consente un maggiore controllo delle infrastrutture durante l'intero ciclo di vita. Attualmente, in provincia di Salerno risultano censiti e/o monitorati 844 ponti e viadotti stradali. Il monitoraggio strutturale, invece, può essere effettuato mediante sensori intelligenti per analizzare in tempo reale lo stato delle infrastrutture e tramite l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, nonché con l'ausilio di droni e robot per l'ispezione visiva delle opere di difficile accesso. «Inoltre, non dimentichiamo che la nostra provincia è stata scelta dall'Anas per uno studio pilota denominato Monitoraggio Overload con pesi dinamici, un sistema sperimentale di monitoraggio dinamico del peso dei mezzi pesanti sulla tratta Cava de' Tirreni-Salerno dell'Autostrada A3, precisamente sui viadotti San Liberatore, Canalone, Caiafa, Madonna degli Angeli, Olivieri, Vietri e Sant'Eremita - spiega Marchesano -

La messa in sicurezza delle strade, dei ponti, delle infrastrutture idriche e delle opere pubbliche rappresenta un investimento imprescindibile per il futuro della Campania, capace anche di generare nuove opportunità occupazionali e di sviluppo sostenibile, oltre a garantire sicurezza ai cittadini. La Filca Cisl Campania ritiene che la nostra regione, caratterizzata da una delicata conformazione geologica e da un tessuto infrastrutturale spesso datato o soggetto a usura, necessiti di interventi tempestivi e mirati per garantire la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio pubblico e privato». «La Filca Cisl Salerno - conclude Marchesano - è fiduciosa che gli enti gestori o proprietari dei ponti e viadotti aggiornino in modo continuo l'anagrafica delle infrastrutture. Rimaniamo in prima linea, offrendo la nostra disponibilità e competenza per collaborare all'attuazione di queste priorità».